



Informazione n.2

Camaldoli, 15 giugno 2023

Carissime sorelle, giovani in formazione, Amici del Divin Maestro e collaboratori nella missione, membri della Famiglia Paolina...

Con gioia condividiamo la seconda tappa che ha segnato il nostro cammino capitolare in questi giorni.



Dal 9 all'11 giugno abbiamo compiuto un viaggio virtuale visitando la realtà della Congregazione sparsa nei cinque continenti: *la grande Africa* (Burkina Faso, Repubblica Democratica del Congo e Repubblica del Congo), *l'immensa Asia* (Filippine/Taiwan/Hong Kong, Corea del Sud, Giappone, India), *la promettente Oceania* (Australia), *la travagliata Europa* (Italia, Vaticano, Francia, Polonia, Spagna, Portogallo, Ucraina, Repubblica Ceca), *le due Americhe* (Messico, Cile, Venezuela, Colombia/Ecuador, Argentina, Brasile, Irlanda/Stati Uniti, Canada).



Un grande viaggio caratterizzato dalle diversità, ricchezza di lingue, culture, risorse umane, spirituali ed economiche... tanti tasselli che formano un solo mosaico nella comunione di un solo corpo. Questo grande viaggio, però, non è stato solo virtuale ma anche vissuto nella conoscenza reciproca tra le sorelle che, in questa assemblea sinodale, rappresentano tutte le Circoscrizioni della Congregazione.

Siamo giunte alla consapevolezza di essere tutte nella stessa barca: pur attraversando le onde nella tempesta della vita e della missione, nella barca con noi c'è Gesù, il Maestro risorto, e allora non abbiamo paura di affondare, la fede ci conferma

che con Lui la barca raggiungerà la riva. Le pagine della nostra storia, della vocazione, della missione nei cinque Continenti è fatta di luci e di ombre, di sole e di pioggia (proprio come il clima di Camaldoli che ci sta accompagnando in questi giorni). È la storia delle abbondanti ricchezze di grazia riversate su tutta la famiglia, una storia bellissima che ci fa cantare con gioia il *Magnificat* e con umiltà il *Miserere*.

La preghiera in sala capitolare al mattino è animata ogni giorno dalle sorelle di una diversa Circoscrizione; tutte si esprimono con semplicità e creatività. In pomeriggio, prima di iniziare i lavori, guardiamo e ascoltiamo, con profonda commozione e gratitudine, le storie delle sorelle pioniere delle fondazioni nel mondo, attraverso i video-racconti preparati per il Centenario sul sito <https://www.pddm.org/-100anni/visual-story-telling/>.



Lunedì 12 giugno ci siamo dedicate alla lettura e condivisione della relazione istituzionale presentata da sr. M. Micaela Monetti di cui riportiamo uno stralcio: *«Il 10° Capitolo generale ci offre l'opportunità di ascoltare, direttamente dalle delegate, le diverse voci della polifonia della Congregazione che, nella peculiarità di ciascuna circoscrizione, manifestano l'unità della missione: essere, in quella porzione di popolo fedele di Dio di cui facciamo parte*

nelle diverse nazioni e culture, una presenza viva e operosa perché Gesù Maestro sia conosciuto, amato e seguito, e ovunque si possa innalzare una lode gradita a Dio, nella bellezza e nella verità».

Il giorno seguente, 13 giugno, è toccato a sr. M. Giovanna Colombo presentare la relazione economico-amministrativa della Congregazione. È stata una lettura realistica della situazione che in questi sei anni è stata segnata dalla pandemia e dalla guerra in Ucraina e in altre parti del mondo, dalle povertà e situazioni sociali di diversi paesi. È richiamo alla responsabilità e solidarietà nei confronti del mondo intero. *«Le difficoltà economiche e sociali – certamente esistenti e in questi ultimi anni in modo ancora più marcato – non impediscono di riconoscere il bello e il buono che accade nelle nostre comunità e intorno a noi, nonostante tutto. Chiediamo, insieme, al Beato Giacomo Alberione, a Madre M. Scolastica Rivata che ci ottengano dal Maestro Divino un cuore grande per*



accogliere il grido di una umanità che ha fame e sete di Dio soprattutto in quest'ora buia della storia, il coraggio di donarci totalmente per la sua causa, l'umiltà di riconoscere i nostri errori, la forza di ricominciare attraverso l'esperienza e la fatica di ogni giorno. Ma soprattutto chiediamo di rafforzare la comunione tra le diverse Circoscrizioni e le comunità, quella che ci fa sentire unite nell'amore del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo».



Un adeguato spazio di tempo ci viene concesso per condividere la vita, o nei gruppi linguistici variegati o in sala tutte insieme, facendo risuonare quanto è oggetto di riflessione o le ispirazioni che lo Spirito suggerisce a ciascuna per il bene dell'intero corpo. Si dialoga vivacemente con molta libertà, ascolto, rispetto reciproco e ritmate da tempi precisi che la nostra facilitatrice scandisce per noi come un orologio svizzero.

Questa, che possiamo considerare una seconda tappa dei nostri lavori capitolari, si è conclusa il 13 giugno, con la celebrazione della riconciliazione. Abbiamo vissuto questo momento liturgico nella cappella, seguendo il sussidio preparato per il Centenario, chiedendo e offrendo perdono sinceramente le une alle altre e riconciliandoci con l'abbraccio di pace: *«Ricordati di tutto il cammino che il Signore tuo Dio ti ha fatto percorrere in questi 40 (100) anni nel deserto, per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che avevi nel cuore, se tu avresti osservato o no i suoi comandi»* (Dt 8,2).

Dal 14 giugno, il nostro percorso continua con una nuova tappa illuminativa... che vi racconteremo nella prossima puntata.

Grazie per i vostri messaggi che ogni giorno ci giungono graditi e per la vostra preghiera che ci sostiene.

Un affettuoso saluto da tutte le sorelle capitolari!

La commissione per l'informazione
Sr. Maria della Paz Carbonari e sr. M. Emanuela Viviano